

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 24, della legge 23 agosto 1988, n. 400" ed, in particolare, l'articolo 14, comma 4, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la vigilanza sull'Istituto nazionale per la statistica (ISTAT);

VISTO, altresì, l'articolo 16, comma 3, del citato decreto legislativo n. 322 del 1989, che disciplina le ipotesi di impedimento temporaneo del presidente dell'Istituto;

PRESO ATTO che la disciplina normativa vigente dell'Istituto sopra citata non prevede la figura di un Vice Presidente nè di colui che svolge le funzioni del Presidente in sua assenza, se non nel caso di delega espressa da parte del Presidente in carica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";

VISTO in particolare l'articolo 5, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 166 del 2010 che disciplina le ipotesi di delega speciale di attribuzioni da parte del Presidente dell'Istituto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2011, recante "Regolamento di organizzazione dell'ISTAT e modifica al disegno organizzativo";

VISTO l'articolo 3, del su citato regolamento che disciplina i poteri e le funzioni del Presidente e, in particolare, la cura dei rapporti istituzionali, il coordinamento dei rapporti dell'Istituto in quanto interlocutore della Commissione europea per le questioni statistiche ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 223/2009, con l'Eurostat e con gli altri organismi comunitari ed internazionali;

TENUTO CONTO dunque, dell'importanza delle funzioni affidate dalla normativa vigente alla carica del Presidente dell'Istituto, anche in ordine alla rappresentanza esterna, europea ed internazionale dell'Istituto medesimo, che risultano distinte dai compiti di indirizzo, programmazione e controllo attribuiti al Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 agosto 2009, con il quale il prof. Enrico Giovannini è stato nominato, per un quadriennio, Presidente dell'ISTAT;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 aprile 2013, con il quale il prof. Enrico Giovannini è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota a firma del Direttore Generale dell'Istituto in data 30 aprile 2013, con la quale si chiedono le determinazioni che la Presidenza del Consiglio intende assumere al fine di garantire la continuità e la funzionalità dell'Istituto, in assenza del Presidente, anche in riferimento al funzionamento del Consiglio;

RITENUTO che, nelle more del perfezionamento della nomina del nuovo Presidente dell'Istituto, anche a fronte dell'articolato iter procedimentale richiesto, è necessario assicurare, per il lasso temporale strettamente necessario al completamento della procedura medesima, la regolare prosecuzione dell'attività dell'ISTAT;

CONSIDERATI i poteri dell'Amministrazione vigilante al fine di assicurare il funzionamento dell'ente medesimo;

RITENUTO pertanto opportuno, in ragione delle attribuzioni riconosciute dall'ordinamento all'Autorità vigilante sull'Istituto ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del citato d.lgs. n. 322 del 1989, affidare provvisoriamente le funzioni del Presidente dell'ISTAT al prof. Antonio Golini, in quanto persona idonea a garantire la gestione dell'Istituto in parola fino al perfezionamento della nomina del nuovo Presidente;

DECRETA

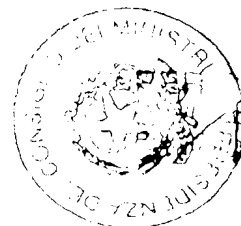
Articolo 1

1. Nelle more del perfezionamento della nomina e fino alla data di insediamento del Presidente dell'ISTAT, il prof. Antonio Golini svolge le funzioni di cui all'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 aprile 2011.

Con successivo provvedimento sarà determinato il compenso spettante al prof. Antonio Golini.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 13 GIU. 2013



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 SEGRETARIATO GENERALE
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
 DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
 VISTO E ANNOIATO AL N. 1639/2013
 Roma, 19.6.2013
 # REV. 10/11

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL DIRIGENTE

IL COORDINATORE
 DANIELE SCRICCHETTI

Pres. Cons. Ministri
 Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
 Addi 11.06.2013
 Reg. n. 6 Fog. n. 230

MINISTRO RESPONSABILE E LEGGI DELLO STATO